

Ma il suo difetto fu, come precedentemente ho notato, quello di non essere proceduto nella ricerca con un sistema e un ordine prestabilito. Per edificare occorrono materiali atti allo scopo che ci si propone, nè è sufficiente la sola lingua albanese, e di essa nè il solo vocabolario, nè la sola grammatica, e molto meno il solo vocabolario e la sola grammatica delle colonie d'Italia. L'estensione territoriale dell'idioma albanese è sterminata: dall'Asia Minore all'Italia e alla Sicilia, dall'Egitto agli Abruzzi, dalla Dalmazia al capo Matapan, da Bukarest all'isola di Spetzia nell'Egeo. Ha sempre egli tenuto conto de' varii elementi, che si distendono in tanta larga zona linguistica e per così vasta latitudine? Dall'altro canto il De Rada non ha compulsato neppure tutti i documenti antichi. Non conosce o pare che non conosca l'Harff, il quale è il primo, che in un viaggio fatto nell'Oriente (1496-1499), abbia rac-

---

XVII e XVIII (Piccolomini, Magnini, Bonfinio, Tommaso Cornelio, Filelfo), combattuta dal Masci (*Discorso*, p. 15 e segg.) e poi, come se la scienza fosse stata stazionaria, ripresentata sulla fine del secolo XIX, da S. Marchianò, Benloew, Taiani, De Grazia, Straticò? Anzi il De Grazia, tra gli altri, si affanna a dimostrarla, con certi argomenti così speciosi che nulla hanno che fare con la scienza. Lo Straticò, senza scomodarsi, la dà per cosa bell'e dimostrata e arriva a tal segno di disinvoltura da raccontare, calcando le orme del Taiani, come storia albanese la storia degli Albani del Caspio e dare quale primitivo alfabeto albanese, quello trovato dal Borè nel monastero di Etchemiatzen, creduto opera del linguista armeno Mesrop Masdoty, e perciò chiamato mesropio! E poichè la fantasia va a cavallo, s'immaginò anche che gli Albanesi fossero di razza scitica, colchica, caldaica, ebraica (vedi, tra gli altri, Pouqueville, De La Martinier, Jenò, Benloew, ecc., ecc.). E tutto questo per l'analogia, che presenta apparentemente la radice del nome *Albani*, popoli del Caspio nell'antichità, e gli Albanesi. Anzi il Dorsa, ravvicinando Alba (nel Lazio) e Albania nell'antico Illirico, propose addirittura di ritenere gli Albanesi coloni di Albalonga! E perchè non ritenerli anche coloni dell'Albania della Scozia? Eppure l'ipotesi dell'origine caucasica non ha il minimo fondamento, perchè non appoggiata da nessuna tradizione storica nè dal confronto fra la lingua albanese e i dialetti parlati dalle popolazioni del Caucaso (Vedi G. MEYER, *Della lingua e della letteratura albanese in Nuova Antologia*, 15 aprile, 1885, p. 588).